

Era da molto che non scrivevo in questo blog ma visto che sono stato tirato in ballo da uno che non si fa i ca.. suoi preferisco prima che qualcunaltro inventi qualche altra cosa di rispondere e raccontare l'accaduto.

In questi giorni e' vero che grazie alla UIL siamo stati sui giornali ma e' anche vero che stavamo perdendo quegli ultimi clienti che ci erano rimasti e' che gia' avevano acquistato un nostro biglietto ed infatti tre giorni fa' mi e' capitato di vedere alla biglietteria gente che s prenotava o addirittura si faceva rimborsare il biglietto avendo paura del famigerato sciopero del 30 e 31 e poi assistendo a cartelli o dichiarazioni degli altri vettori di disponibilita' solo posti ponte o poltreone per eventuali nostri passeggeri rimasti a terra per lo sciopero .

cosi' tornato sulla nave e sentitomi con vincenzo e con gli altri amici delle quattro navi su cui lavoriamo abbiamo deciso di fare una cernita' sui probabili scioperandi e chiedere un po' a tutti se volevano aderire oppure no allo sciopero intervistando personalmente i vari capi servizi , sottoufficiali, ufficiali e comuni. Si notava che visto la maggioranza di gente iscritto col mio sindacato che e' la cgil genova di cui sono anche delegato di bordo non si sarebbe arrivati al numero di maggioranza per un eventuale sciopero. allora in sieme ad altri abbiamo deciso di scrivere quella lettera ed a usare come mezzo per farla ricevere dalle persone piu' adatte l'ufficio stampa della cgil.

ribbadisco in fine che la lettera non portava ne il mio nome ne quello dei miei amici e colleghi ma ne anche quello di coloro che volevano scioperare era solo firmata i marittimi del bithia athara nuraghes e sharden.

andiamo ai fatti di ieri sera:

in primis dico a chi ha scritto prima che non ho cacciato nessuno ma ho solo allontanato una persona che durante il servizio stava facendo firmare alcuni colleghi un foglio dove presumibilmente da quello che mi hanno detto alcuni colleghi che l'hanno visto c'era scritto la non partecipazione e' l'insaputa del documento inviato al ministro scrivendo in questo caso nome e cognome e' quindi esponendo queste poche persone a cui la stessa persona una due settimane prima aveva detto che noi eravamo i primi a perdere il posto che vi era il taglio delle linee anzi rami secchi ed il riverso degli esuberi sulle navi F.C. e quindi la fine del nostro posto di Lavoro. io ho solo detto che non era il momento piu' opportuno e che in quel momento era un passeggero e forse era piu' opportuno fare una riunione o assemblea per far decidere quella lettera ma lui ha preferito andare via e continuare dopo il suo giro.

io non so quanti alla fine abbiano firmato ma in questo momento non credo che sia interessante sapere che tizio o sempronio era d'accordo o no all'invio o allo sciopero ma che sia importante combattere tutti per mantenerci unita questa Societa che fino ad oggi ci ha sempre fatto lavorare e crescere i nostri figli e le nostre famiglie.

firmato (Nome e Cognome)

p.s. mi dispiace che alla persona del fatto sia stato dato quel soprannome ma professionalmente lo conosco bene e posso garantire che sa cucinare.